

# BIBLIOTECA DEL PIME

## REGOLAMENTO

La **Biblioteca del PIME** è una biblioteca privata, specializzata in storia, etnologia, cultura e linguistica dei Paesi extra-europei, religioni, storia delle missioni, esplorazioni e viaggi. È di proprietà del Pontificio Istituto Missioni Estere e ha sede in via Monte Rosa, 81 a Milano.

È gestita dalla Fondazione PIME con la finalità di raccogliere, conservare e rendere accessibile al pubblico il suo patrimonio librario a supporto della ricerca, della didattica e di iniziative e attività pastorali e culturali.

In quanto bene culturale è accessibile anche a tutti gli studenti, ai ricercatori esterni e a coloro che ne fanno richiesta.

Il patrimonio bibliografico della Biblioteca del Pime comprende volumi, opuscoli, periodici correnti e chiusi, libri a stampa antichi. È interamente catalogato online e accessibile tramite OPAC su [centropime.org/biblioteca](http://centropime.org/biblioteca)

### Funzioni della Biblioteca

- Acquisizione, tutela, ordinamento, catalogazione e progressivo incremento del materiale librario e documentario a essa affidato, nel rispetto degli indirizzi indicati dall'Istituto stesso.
- Salvaguardia del materiale raro e di pregio
- Valorizzazione del patrimonio anche in collaborazione con altri Enti e Istituti
- Servizio di fruizione all'utenza del patrimonio librario e delle collezioni di periodici.

### Servizi offerti

Per usufruire dei servizi offerti dalla Biblioteca è necessario effettuare l'iscrizione alla Biblioteca stessa, che è gratuita, mediante la compilazione di una scheda di iscrizione e il conseguente rilascio di una tessera. Tale iscrizione non ha scadenza. La tessera di iscrizione è personale e l'utente è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti dei dati riportati sulla scheda di iscrizione.

I servizi di consultazione e prestito sono gratuiti.

- ***Sala lettura***

La sala lettura è aperta al pubblico nei seguenti giorni e orari:

*lunedì, martedì, giovedì e venerdì*

*dalle 9 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.00*

In Biblioteca è prescritto il silenzio e un comportamento rispettoso della persona e delle esigenze degli altri utenti, quindi non è permesso:

- discutere, anche sottovoce
- occupare più di un posto
- studiare in comune
- sottolineare o evidenziare i libri della Biblioteca o comunque danneggiarli
- utilizzare telefoni cellulari parlando a voce alta
- consumare cibi o bevande
- disturbare la tranquillità dello studio in qualsiasi modo
- spostare sedie, tavoli o sedersi in modo improprio

Le sale e i tavoli di lettura sono destinati primariamente alla consultazione del materiale della Biblioteca, ma possono accogliere anche utenti per studio personale.

È vietato occupare un posto a sedere per conto di terzi o allontanarsi per un periodo prolungato tenendo occupato il posto; in caso di assenza prolungata (oltre i 30 minuti) il personale della Biblioteca è autorizzato a liberare il posto a sedere a favore di altri utenti.

- ***Consultazione in sede***

La consultazione di opere antiche o di pregio è concessa sotto la diretta sorveglianza del Bibliotecario. Qualsiasi riproduzione di parti di tali volumi è da richiedere al Bibliotecario, che ne darà permesso con insindacabile giudizio compatibilmente con la prioritaria salvaguardia del materiale stesso.

Sono esclusi dalla consultazione i materiali non inventariati o non bollati.

Chi desidera che l'opera consultata rimanga a disposizione deve farne richiesta al Bibliotecario, rispettando i termini del deposito stesso.

L'Utente non può uscire dalla Biblioteca senza prima aver riconsegnato i volumi in consultazione.

- ***Prestito a domicilio***

Il prestito a domicilio è un servizio individuale assicurato dalla Biblioteca a tutti i cittadini. Il Bibliotecario ha la possibilità di estendere il servizio di prestito a domicilio per fini di studio a non residenti che garantiscano il rispetto delle norme stabilite dal regolamento.

Sono escluse dal prestito le opere in sola consultazione e il materiale antico, raro o di pregio. Di norma non possono essere date in prestito più di 5 opere per volta; il Bibliotecario può accordare un prestito maggiore di volumi valutando la giusta motivazione della richiesta.

Il prestito ha durata di 30 giorni e può essere prorogato, al massimo due volte, solo con richiesta dell'utente prima della scadenza e fatto salvo che non vi siano state altre richieste per il medesimo volume.

L'utente che non restituisca le opere in prestito sarà sospeso dal servizio finché non avrà provveduto alla restituzione del materiale.

L'utente che danneggi o non restituisca l'opera è tenuto alla sostituzione con altro esemplare identico o al risarcimento del danno e sarà sospeso dai servizi sinché non adempia gli obblighi di cui sopra.

- ***Servizi di riproduzione***

È consentita la riproduzione fotostatica o con altri mezzi dei volumi nei termini e modalità di legge, a esclusione dei volumi del Fondo libri antichi e di tutte quelle opere che potrebbero essere danneggiate, a insindacabile giudizio del Bibliotecario.

Milano, 18 maggio 2021

Il direttore del Centro Pime  
*p. Mario Ghezzi*

Il responsabile dell'Ufficio Beni Culturali Pime  
*p. Massimo Casaro*